

CELEBRARE CHE COSA C'È SOTTO



Cosa c'è sotto i miei **PIEDI**?!

La vita pullula anche la' sotto: nel buio della terra densa, nascosta ai raggi del sole, percorrendo altre strade in mezzo ad altri suoni continua **'esistenza** con grande intensità. Radici, insetti, corsi d'acqua, animali dal grande fiuto, semi pronti a germogliare e molto altro!

Anche gli artisti hanno celebrato la vita UNDERGROUND!

Vai a **Napoli** e fai un viaggio nelle *stazioni dell'arte* della **linea 1** della metro... Benvenuto nel mondo UNDERGROUND dell'arte per tutti! È il più grande museo gratuito d'arte contemporanea aperto al mondo: decine di opere d'arte che circondano pendolari e viaggiatori, alcune talmente straordinarie -come **Crater de Luz** che vedi qui a fianco- da meritare il premio di "**stazioni più belle del mondo**"!

METRO DELL'ARTE e' un *work in progress* che ha preso il via negli anni Novanta: venne scelta la **linea 1** del metro' come "galleria" d'arte contemporanea, facendo un dono straordinario agli abitanti della città che quotidianamente affollano una grande metropolitana in una grandissima meravigliosa città: **Napoli**.

Artisti e architetti sono stati (e sono tutt'oggi) coinvolti nella progettazione delle stazioni principali, ciascuna caratterizzata da tematiche prese dal loro nome.

Così in *Stazione Dante* troverai riferimenti al sommo poeta, in *Quattro Giornate* echi delle rivolte che precedettero la liberazione della città dal nazifascismo, in *Università* riferimenti ai nuovi linguaggi tecnologici e così via tra Vanvitelli, Materdei, Salvator Rosa, Cavour, Municipio etc...

Un meraviglioso libro illustrato dall'arte contemporanea che, nel Buio sotto terra, si apre per intrattenere, raccontare e stupire gli occhi dei viaggiatori.





Stazione Toledo e' una delle più ammirate della metropolitana, progettata dall'artista e architetto Oscar Tusquets Blanca: spettacolare e' **Crater de Luz** che collega il piano strada con i 40 mt di sottosuolo ai quali arriva la metropolitana. Qui domina l'azzurro caratteristico del cielo e del mare di Napoli, illuminato dall'opera **Relative Light di Robert Wilson**, migliaia di led programmati nella gamma cromatica degli azzurri per creare continue variabili luminose.



Ad altri piani di Stazione Toledo si trovano altre opere quali per esempio una straordinaria processione a mosaico di **William Kentridge**, ispirata a quelle tradizionali della liturgia cattolica. È **San Gennaro** a guidarla; il santo patrono della città di Napoli (amatissimo dai cittadini e famoso in tutto il mondo) conduce strane creature - umanoidi fatti di strappi, avanzi, resti e in parte oggetti- ispirate alla storia della città e d'Italia, in un'atmosfera evocativa e

surreale anzi....*sub-reale*!!

Continuando sui vari livelli si alternano monumentali opere di Francesco Clemente e Shirin Neshat, Oliviero Toscani e Ilya e Emilia Kabakov. **Da non perdere!**

Emanuela Bartolini © *Fondazione Apostolicam Actuositatem*. Nessuna parte del documento può essere riprodotta, in qualsiasi forma o mezzo, senza citare la fonte (autore, rivista, sito e casa editrice)